

Napoli, non si ferma all'Alt e il carabiniere spara: morto ragazzo di 17 anni

Data: 9 maggio 2014 | Autore: Erica Benedettelli



NAPOLI, 5 SETTEMBRE 2014— Tragica vicenda nel rione Traiano, quartiere Fuorigrotta, a Napoli: tre giovani su uno scooter non si sono fermati all'Alt dei carabinieri e uno di loro, **Davide Bifulco**, di soli 17 anni, è stato ucciso da un colpo di pistola. Secondo quanto confermato dalle forze dell'ordine, il colpo è partito in maniera accidentale e non c'era nessuna intenzione di ferire o uccidere il ragazzo.

La vicenda: tre giovani non si fermano all'Alt, carabiniere spara accidentalmente e muore 17enne

Secondo una prima ricostruzione della vicenda, il **Nucleo Radiomobile di Napoli** era in servizio nel quartiere Traiano, quando **tre giovani in sella ad uno scooter** stavano percorrendo in maniera sospetta il viale. I carabinieri hanno intimato i tre ragazzi di fermare il mezzo, ma è iniziato un inseguimento che si è concluso su via Cinthia, quando il conducente ha perso il controllo dello scooter.

[MORE]

In preda al panico uno di tre è riuscito a far perdere le sue tracce, mentre **Davide Bifulco** e **Salvatore Triunfo**, di 18 anni, erano ancora inseguiti dagli uomini dell'arma. Improvvisamente un colpo accidentale, dell'arma di uno dei carabinieri, è esploso e ha colpito Davide ferendolo a morte.

Immediatamente soccorso all'ospedale San Paolo di Napoli per lui non c'è stato nulla da fare, mentre il suo compagno di viaggio, con precedenti reati contro il patrimonio e danneggiamento, è attualmente trattenuto in questura per una ricostruzione della vicenda.

Proteste nel quartiere: distrutte due auto della polizia. La famiglia: “è stato un omicidio”

Alla notizia della morte del giovane è esplosa una **protesta** che interessato tutto il quartiere: un'auto della polizia è stata completamente distrutta, mentre l'altra è stata danneggiata. Il momento di tensione più alto, però, si sta vivendo nell'ospedale dov'è tenuta la salma, poiché una ressa di persone, tra parenti e amici, sta presidiando l'ala mentre l'autorità giudiziaria effettua l'autopsia. La polizia sta controllando la zona per evitare nuove situazioni di rivolta.

Intanto, **la famiglia** del giovane ragazzo, per voce del fratello maggiore, **Tommaso Bifulco**, ha espresso il suo parere sulla vicenda affermando, «*è stato un omicidio*, non si inventassero scuse» e ha aggiunto, in contrasto con la versione rilasciata dalle autorità, «non è caduto durante l'inseguimento, ma è *stato speronato e ucciso*».

Erica Benedettelli

[immagine da stati.fanpage.com]

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/napoli-non-si-ferma-allalt-e-il-carabiniere-spara-morto-ragazzo-di-17-anni/70204>